

ROMA



Protocollo RC n. 4468/2022

Deliberazione n. 16

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2022

VERBALE N. 21

Seduta Pubblica del 15 marzo 2022

Presidenza: CELLI

L'anno 2022, il giorno di martedì 15 del mese di marzo, alle ore 14,12 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è riunita l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione dell'avviso per le ore 14 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale dott. Pietro Paolo MILETI.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina la Presidente Svetlana CELLI, la quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, la Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 26 Consiglieri:

Alemanni Andrea, Amodeo Tommaso, Angelucci Mariano, Baglio Valeria, Barbati Carmine, Barbato Francesca, Biolghini Tiziana, Bonessio Ferdinando, Celli Svetlana, Ciani Paolo, Cicculi Michela, Converti Nella, Corbucci Riccardo, Fermariello Carla Consuelo, Ferrara Paolo, Lancellotti Elisabetta, Luparelli Alessandro, Marinone Lorenzo, Melito Antonella, Palmieri Giammarco, Pappatà Claudia, Parrucci Daniele, Stampete Antonio, Tempesta Giulia, Trabucco Giorgio e Zannola Giovanni.

Assenti il Sindaco Gualtieri Roberto e i seguenti Consiglieri:

Battaglia Erica, Carpano Francesco Filippo, Casini Valerio, Caudo Giovanni, De Gregorio Flavia, De Priamo Andrea, De Santis Antonio, Di Stefano Marco, Diaco Daniele, Ferraro Rocco, Leoncini Francesca, Matone Simonetta, Meleo Linda, Mennuni Lavinia, Michetelli Cristina, Mussolini Rachele, Nanni Dario, Quarzo Giovanni, Raggi Virginia, Rocca Federico, Santori Fabrizio e Trombetti Yuri.

La Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che la Consigliera Battaglia ha giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Lucarelli Monica, Onorato Alessandro, Patanè Eugenio e Veloccia Maurizio.

(OMISSIS)

7^a Proposta (Dec. G.C. n. 3 del 10 febbraio 2022)

Determinazioni di Roma Capitale in merito al trasferimento dei rami di azienda relativi alla gestione del servizio e delle infrastrutture delle linee ferroviarie regionali Roma-Viterbo e Roma-Lido di Ostia alle società COTRAL S.p.A. e ASTRAL S.p.A.

Premesso che

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 173 del 19 ottobre 2000 l'Amministrazione comunale ha stabilito la trasformazione di ATAC Azienda Speciale per scissione totale in ATAC S.p.A. e Trambus S.p.A., con ciò dando esecuzione alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 298/98 con la quale si disponeva di avviare la trasformazione dell'Azienda Speciale ATAC in Società per Azioni con partecipazione unica dell'Amministrazione Pubblica;

Roma Capitale detiene il 100% del capitale sociale di ATAC S.p.A., pari ad € 179.519.299 per un numero complessivo di azioni ordinarie 179.519.299 del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Rilevato che

ATAC S.p.A., a seguito del trasferimento alla Regione Lazio sulla base dell'Accordo di Programma del 22 dicembre 1999, delle funzioni amministrative e programmatiche relative ai servizi ferroviari in concessione, ha svolto, in virtù di contratti conclusi con la stessa Regione, il servizio di trasporto ferroviario sulle linee Roma-Viterbo, Roma-Lido di Ostia e Roma-Giardinetti (ora Roma-Centocelle), fino al 31 dicembre 2006;

superata la naturale scadenza contrattuale, e nelle more della determinazione da parte della Regione in ordine alle modalità del loro affidamento, ATAC S.p.A. ha continuato ad assicurare di fatto, in continuità e senza interruzioni, la gestione dei servizi ferroviari relativi alle suddette linee, conformemente a quanto disposto dall'art. 5, par. 5, del

Regolamento CE 1370/2007 relativo ai Servizi pubblici di trasporto per strada e per ferrovia, che così recita: “L'autorità competente può prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma di una aggiudicazione diretta o di una proroga consensuale di un Contratto di servizio pubblico oppure di una imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici”;

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 30 dicembre 2016, veniva quindi disposto l'affidamento in house ad ATAC S.p.A., anche per il triennio 2017/2019, dei servizi di trasporto pubblico ferroviario sulle tratte Roma-Ostia Lido, Roma-Civita Castellana-Viterbo e Roma-Giardinetti ai sensi dell'art. 5, par 2, del richiamato Regolamento CE 1370/2007 che, in combinato disposto con il successivo art. 8, prevede la facoltà per le Autorità competenti a livello locale di procedere, in alternativa alla selezione dell'operatore economico mediante gara, all'aggiudicazione diretta di Contratti di servizio pubblico a un soggetto giuridicamente distinto su cui esercita un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi;

tale ipotesi di affidamento diretto è stata tuttavia oggetto di censura da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (A.G.C.M.), giusto il parere adottato nella riunione del 14 febbraio 2017, la quale ha ritenuto che il rapporto tra Regione Lazio ed ATAC S.p.A., società interamente partecipata da Roma Capitale, non integrasse le condizioni richieste dal citato art. 5 paragrafo 2 del Regolamento CE 1370/2007 per l'affidamento diretto dei servizi di trasporto pubblico passeggeri, nonché dagli artt. 2 e 16 del Testo Unico n. 175/2016 che definiscono i requisiti e gli assetti organizzativi delle società in house e le concrete modalità di esercizio del controllo analogo;

la decisione di affidare in via diretta la gestione del servizio delle Ferrovie ex concesse di cui trattasi alle società in house COTRAL S.p.A. ed ASTRAL S.p.A. è stata adottata dalla Regione Lazio sulla scorta della titolarità dello stesso Ente, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione e dell'art. 8 del D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422, delle funzioni di programmazione ed amministrazione dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale;

nell'adeguarsi alle osservazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (A.G.C.M.), con successiva Deliberazione della Giunta Regionale del 28 aprile 2017 n. 221, previo annullamento in autotutela dello schema di contratto approvato con la Deliberazione n. 840/2016, veniva quindi approvato, dalla Giunta della Regione Lazio, lo schema di "Contratto di servizio tra Regione Lazio ed ATAC S.p.A. che disciplina l'affidamento dell'esercizio di servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale sulle ferrovie Regionali Roma-Lido, Roma-Viterbo e Roma-Giardinetti" per il biennio 15 giugno 2017-14 giugno 2019, volto a garantire l'ulteriore prosecuzione senza interruzioni del servizio, sempre conformemente a quanto disposto dal citato art. 5, par. 5, del Regolamento CE 1370/2007;

superata l'ipotesi di affidamento in house ad ATAC S.p.A., in carenza dei presupposti normativi richiesti dalla disciplina comunitaria e nazionale, con Deliberazione di Giunta del 5 giugno 2018 n. 255, la Regione Lazio adottava l'indirizzo di avviare una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione del servizio, della durata di 9 anni,

delle linee ferroviarie ex concesse Regionali Roma-Lido, Roma-Viterbo e Roma-Giardinetti;

in data 18 settembre 2017 ATAC S.p.A. ha depositato, presso la Sezione Fallimentare del Tribunale Civile di Roma, istanza di Concordato preventivo ai sensi dell'art. 161, comma 6, della Legge Fallimentare, procedura definita con il Decreto di omologa della proposta concordataria emesso in data 25 giugno 2019;

il termine di adempimento della proposta concordataria di ATAC S.p.A., originariamente previsto per il 25 giugno 2022, è stato successivamente rideterminato al 25 dicembre 2022, ai sensi del Decreto Legge n. 23/2020 (convertito con Legge n. 40/2020) che ha previsto la proroga ex lege di sei mesi dei termini per l'adempimento dei Concordati preventivi successivi al 23 febbraio 2020;

le precarie condizioni economico-finanziarie in cui versava ATAC S.p.A., e che avevano reso necessario e non rinviabile il deposito dell'istanza di Concordato preventivo da parte della Società, avrebbero, nella sostanza, precluso la possibilità per quest'ultima di partecipare alla eventuale gara indetta dalla Regione Lazio per l'affidamento del servizio delle linee ferroviarie ex concesse Regionali Roma-Lido, Roma-Viterbo e Roma-Giardinetti, attesa l'oggettiva assenza ed il mancato possesso delle condizioni di solidità ed affidabilità economico finanziaria, requisiti entrambi necessari per poter prendere parte ad una procedura competitiva di tale rilevanza;

mutando l'indirizzo di cui alla richiamata Deliberazione n. 255/2018, con successivo atto del 16 luglio 2019, n. 479, la Giunta Regionale assumeva la diversa determinazione di procedere alla verifica dei presupposti finalizzati all'affidamento in house alla società COTRAL S.p.A., interamente partecipata dallo stesso Ente, del servizio di trasporto per le due linee ferroviarie Roma-Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo, atteso che per la linea Roma-Giardinetti era prevista la riqualificazione in linea tramviaria, con contestuale trasferimento della titolarità della gestione a Roma Capitale;

successivamente, con Deliberazione di Giunta Regionale del 1° ottobre 2019, n. 689, la Regione Lazio adottava l'indirizzo di procedere alla verifica dei presupposti tecnici ed economici finalizzati all'affidamento in house alla società ASTRAL S.p.A., anch'essa interamente partecipata dall'Ente, delle infrastrutture relative alle medesime due linee ferroviarie Roma-Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo;

a tal fine la Regione Lazio ha provveduto a pubblicare, sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea del 29 luglio 2019, l'Avviso di pre-informazione ex art. 7, par. 2 del Regolamento CE 1370/2007 per l'affidamento dei servizi di trasporto ferroviario relativi alle ferrovie ex concesse Roma-Lido e Roma-Civita Castellana-Viterbo, nonché il documento di consultazione pubblica di cui alla Misura 4 dell'Allegato A alla Deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154/2019;

in ragione del protrarsi delle attività istruttorie con ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali) per il trasferimento ad ASTRAL S.p.A. e COTRAL S.p.A. delle autorizzazioni all'esercizio del trasporto ferroviario attualmente detenute da ATAC S.p.A., nonché per il rilascio dei nuovi certificati di idoneità all'esercizio, con le successive Deliberazioni della Giunta

Regionale n. 288 del 26 maggio 2020, n. 926 del 1° dicembre 2020, n. 161 del 30 marzo 2021 (in base alla quale è stato sottoscritto un nuovo schema di Contratto di Servizio in data 17 maggio 2021 tra ATAC S.p.A. e Regione Lazio) e, da ultimo, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 404 del 25 giugno 2021, la Regione Lazio, ricevuta la disponibilità da parte di ATAC S.p.A. alla prosecuzione del servizio di trasporto ferroviario sulle linee Roma-Lido di Ostia, Roma-Civita Castellana-Viterbo e Roma-Giardinetti oltre il termine di scadenza del Contratto di Servizio, al fine di garantire la continuità del servizio pubblico essenziale, ha traslato il termine per il completamento delle attività istruttorie e successivo affidamento, finalizzato al subentro da parte delle società regionali in house COTRAL S.p.A. e ASTRAL S.p.A. disponendo, contestualmente, la proroga transitoria dell'attuale affidamento ad ATAC S.p.A., ai sensi dell'art. 5, par. 5 del Regolamento CE 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dal 30 giugno 2021 e fino al 31 dicembre 2021;

con ulteriore Deliberazione n. 893 del 9 dicembre 2021, la Giunta Regionale ha deliberato di differire al 1° luglio 2022 il termine di avvio della gestione relativa alle ferrovie regionali "Roma-Lido di Ostia" e "Roma-Civita Castellana-Viterbo" da parte di COTRAL S.p.A. e ASTRAL S.p.A. e di prorogare, per l'effetto, ai sensi dell'art. 5, par. 5 del Regolamento CE 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, la durata del vigente Contratto di servizio con il soggetto gestore ATAC S.p.A., in scadenza al 31 dicembre 2021, fino al 30 giugno 2022.

Considerato che

con nota prot. n. 2934 del 10 gennaio 2022, acquisita al protocollo del Dipartimento Partecipate al n. RL86 dell'11 gennaio 2022, ATAC S.p.A. ha reso noto che, in data 20 dicembre 2021, è stato sottoscritto dalle società COTRAL S.p.A., ASTRAL S.p.A. ed ATAC S.p.A., con l'intervento della Direzione Infrastrutture e Mobilità della Regione Lazio, un Accordo preliminare finalizzato al subentro delle due prime società - a far data dal 1° luglio 2022 ed in luogo di ATAC S.p.A. - nella gestione del servizio e delle infrastrutture delle linee ferroviarie Roma-Lido di Ostia e Roma-Viterbo, i cui contenuti economici e negoziali saranno recepiti in un successivo atto di cessione definitivo, da formalizzare entro il 31 gennaio 2022;

con la medesima nota ATAC S.p.A., al fine di offrire un quadro dettagliato ed esaustivo dei termini dell'intesa, ha ricostruito ed illustrato il contesto amministrativo, normativo e regolatorio entro cui si colloca l'operazione, i riflessi economico-finanziari e le ricadute organizzative che deriveranno dal trasferimento degli individuati rami aziendali da ATAC S.p.A. ai gestori subentranti, nonché le condizioni cui è subordinata l'efficacia del definitivo atto traslativo;

i contenuti economici e negoziali di tale Accordo dovranno essere recepiti in un successivo atto di cessione definitivo da sottoscrivere entro il prossimo 15 marzo 2022, termine differito rispetto all'originaria data del 31 gennaio 2022, giusta comunicazione di ATAC S.p.A. prot. n. 12444 del 26 gennaio 2022;

il contenuto di tale Accordo preliminare è in particolare relativo:

- al perimetro dei rami di azienda - rispettivamente servizi ed infrastrutture - oggetto di cessione;

- alla individuazione del bacino puntuale dei dipendenti interessati dal passaggio alle dipendenze delle società cessionarie;
- alla individuazione dei beni strumentali essenziali e di quelli promiscui/inscindibili, unitamente ai criteri seguiti per la valorizzazione degli stessi in termini, rispettivamente, di cessione e locazione;
- alle modalità ed ai termini di pagamento dei corrispettivi, anche con riferimento al service manutentivo del materiale rotabile;
- alla ripartizione dei ricavi da titoli di viaggio integrati di cui alla vigente Convenzione Metrebus, anche con riferimento all'ipotesi di sopraggiunti stanziamenti in conto esercizio a titolo di ristoro delle eventuali perdite dovute all'emergenza sanitaria;
- ai termini per la stipula degli atti di cessione definitivi ed ai ruoli, responsabilità ed aspetti economici sino all'effettivo subentro di COTRAL S.p.A. ed ASTRAL S.p.A. nella gestione, rispettivamente, dell'esercizio e delle infrastrutture delle linee ferroviarie Roma-Lido e Roma-Civita Castellana-Viterbo;
- alla disponibilità di ATAC S.p.A. a garantire ai soggetti subentranti un supporto transitorio relativo ad attività che per loro natura, ovvero per ragioni organizzative o legate a preesistenti impegni di natura contrattuale con soggetti terzi, non consentono nell'immediato l'avvio di una autonoma gestione;

con la sopracitata nota prot. n. 2934 del 10 gennaio 2022, ATAC S.p.A. rappresenta che l'Accordo prevede una serie di circostanze/condizioni incidenti sull'efficacia del trasferimento, tra le quali, per quanto di interesse, l'ottenimento da parte di ATAC S.p.A. del parere positivo del Comitato dei Creditori e dei Commissari Giudiziali in ossequio a quanto stabilito al punto (9) del Decreto di Omologazione del Concordato con riferimento alle transazioni di valore superiore ad € 500.000 ovvero ogni altro diverso atto di straordinaria amministrazione, unitamente all'autorizzazione dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. f), dello Statuto;

ai fini dell'inquadramento giuridico dell'operazione e degli atti presupposti tra quelli di straordinaria amministrazione ai sensi del punto (9) del Decreto di Omologa, ATAC S.p.A., nella stessa nota, ha rappresentato di aver ulteriormente tenuto conto della circostanza che il Piano Concordatario approvato dai creditori si è limitato, rispetto alla gestione del Ramo Ferrovie Concesse, ad inglobare i flussi della continuità fino all'originaria scadenza del Contratto di Servizio (14 giugno 2019), senza prevedere, ai fini cautelativi, alcun provento straordinario a titolo di provento della cessione del ramo al successivo gestore, in quella sede ipotizzato in € 27,6 milioni;

stante la rilevanza e complessità dell'operazione, ATAC S.p.A. si è inoltre avvalsa del supporto tecnico specialistico di PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.;

si è proceduto altresì ad una complessa operazione di scomposizione dell'attuale ramo d'azienda ATAC S.p.A.- Ferrovie Concesse in tre nuovi e distinti rami:

- Ramo Gestione del Servizio Ferrovie Roma-Lido e Roma-Viterbo, da affidare a COTRAL S.p.A.;
- Ramo Infrastrutture Ferrovie Roma-Lido e Roma-Viterbo;
- Ramo (residuale) Roma-Giardinetti che permane sotto la gestione transitoria di ATAC S.p.A.;

la Roma-Giardinetti non è stata compresa nell'operazione di subentro sopra descritta in quanto riqualficata in linea tranviaria a seguito di Decreto Dirigenziale n. G13003 del 1° ottobre 2019 dalla Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, atto con il quale la Regione Lazio ha avviato le procedure per il conferimento della titolarità a Roma Capitale;

ATAC S.p.A. e le Società subentranti, all'esito delle procedure informative nei confronti delle OO.SS., ex art. 47 Legge 428/1990, hanno sottoscritto, in data 8 luglio 2021, con le stesse Organizzazioni Sindacali separati accordi con i quali sono stati condivisi criteri, termini e modalità del trasferimento del personale individuate in n. 600 risorse da trasferire;

ATAC S.p.A. nella nota in questione (prot. n. 2934 del 10 gennaio 2022) rappresenta altresì che:

- in ordine alla determinazione del valore patrimoniale del complesso aziendale oggetto di trasferimento, i distinti rami aziendali servizi ed infrastrutture oggetto di cessione, sono stati valutati utilizzando un approccio di tipo patrimoniale (in conformità con la Deliberazione ART - Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154/2019) che, di fatto, assegna un valore ai singoli assets, al netto di eventuali adjustment dovuti al trasferimento di poste passive (es. Fondo Trattamento Fine Rapporto) che verranno trasferite nell'ambito dell'operazione di subentro, sulla base di metodologie di identificazione del valore in linea con le Deliberazioni di settore;
- le società subentranti hanno svolto una financial due diligence finalizzata all'indagine ed all'analisi, sotto il profilo contabile, dei cespiti in capo al Gestore Uscente delle ferrovie "Roma-Lido di Ostia" e "Roma-Civita Castellana-Viterbo", individuando specificamente (a) il c.d. "ramo infrastruttura" e (b) il c.d. "ramo rotabile/gestorio", la cui valutazione ha sostanzialmente confermato le stime compiute da ATAC S.p.A.;
- le officine/magazzino di Magliana risultano essere funzionalmente ed inscindibilmente dedicate anche all'esercizio della linea "B" della metropolitana e pertanto, essendo stata rilevata l'impossibilità di perseguire una separazione all'interno dello stesso sito degli asset da asservire (in via esclusiva) alla gestione della suddetta Ferrovia, ATAC S.p.A. ha espresso la propria disponibilità ad esaminare, con l'Ente Affidante e le Società subentranti, l'opportunità di svolgere un servizio di full maintenance sul materiale rotabile, mantenendo comunque all'interno del proprio perimetro, oltre ovviamente al deposito di Magliana, le attività manutentive del materiale rotabile che verrà ceduto, come anche l'attività di gestione dei ricambi di magazzino ed il personale a ciò addetto;

con nota prot. n. 12444 del 26 gennaio 2022, relativamente al valore dell'Officina di Catalano, ATAC S.p.A. ha rappresentato che il valore netto (sterilizzato della quota oggetto di finanziamento regionale di € 285.654) della stessa inserito nel Bilancio d'esercizio 2020, risulta essere pari a € 182.917. La perizia dell'Ing. Scifoni, aggiornata a marzo 2021, ha attestato che il valore di mercato per l'immobile (come previsto dalle Delibere dell'Autorità di Regolazione Trasporti) risulta essere pari a € 4.170.000. Ciò determinerà sul Conto economico del 2022 un provento straordinario di circa 4 milioni di euro, pari alla differenza tra il valore di libro e il prezzo di vendita. ATAC S.p.A. ha precisato che *"la misura definitiva del provento straordinario potrà essere determinata solo in esito alle eventuali riprese dei valori contabili alla data del 30 giugno 2022, così come previsto dall'art. 5 dell'Accordo preliminare di cessione"*;

in base all'art. 7 dell'Accordo preliminare stipulato in data 20 dicembre 2021, il deposito di Magliana Nuova sarà messo a disposizione del gestore subentrante mediante la stipula di un Contratto di service che disciplinerà anche la locazione dell'immobile; per l'utilizzo del deposito il gestore subentrante corrisponderà al gestore uscente un importo pari a 913.000 euro/anno così composto:

- canone di locazione dei locali del deposito per il rimessaggio/manutenzione dei treni pari a € 500.000;
- costi delle facilities di funzionamento relativi alla gestione da parte del gestore uscente delle strutture comuni dell'impianto di Magliana (incluso Officina Grandi Riparazioni) pari a € 413.000 delle attrezzature, delle apparecchiature e dei mezzi d'opera a norma di legge;
- l'importo potrà essere riparametrato in considerazione del numero di effettivi rotabili sottoposti in manutenzione Global Service (rispetto al dato nominale di 7 CAF MA300);

in base all'art. 3 dell'Accordo, l'efficacia del contratto di cessione dei rami di azienda risulta subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive:

- a) il completamento dell'iter amministrativo propedeutico al finanziamento del valore di acquisto dei rami di azienda;
- b) l'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale di affidamento alla Società ASTRAL S.p.A. della gestione dell'infrastruttura ferroviaria relativa al servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle ferrovie regionali "Roma-Lido di Ostia" e "Roma-Civita Castellana-Viterbo", con avvio del servizio a far data dal 1° luglio 2022;
- c) l'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale di affidamento alla Società COTRAL S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle ferrovie regionali "Roma-Lido di Ostia" e "Roma-Civita Castellana-Viterbo", con avvio della gestione a far data dal 1° luglio 2022;
- d) il conseguimento da parte di COTRAL S.p.A. e ASTRAL S.p.A. dei provvedimenti autorizzatori richiesti per legge per la gestione dei servizi affidati;
- e) l'ottenimento da parte di ATAC S.p.A. del parere positivo del Comitato dei Creditori e dei Commissari Giudiziali e dell'autorizzazione dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. f), dello Statuto;
- f) la disponibilità al 30 giugno 2022 di almeno cinque dei treni CAF 300, oggetto di revisione generale;
- g) l'avvenuto pagamento della prima rata del Ramo "Servizi" (€ 26.362.845 entro il 15 marzo 2022);
- h) l'avvenuto pagamento della prima rata del Ramo "Infrastrutture" (€ 2.042.841 entro il 15 marzo 2022);

ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo, il corrispettivo per la cessione dei rami di azienda nella sua interezza è convenuto per il prezzo provvisorio di € 42.215.870;

tale prezzo afferisce:

per € 39.946.047 al Ramo "Servizi";

per € 2.269.823 al Ramo "Infrastrutture";

eventuali variazioni nel corrispettivo derivanti da variazioni nella consistenza degli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento ad ASTRAL S.p.A. e COTRAL S.p.A.,

intervenute tra il 31 dicembre 2020 (data di riferimento della situazione patrimoniale) e la data di efficacia del trasferimento fissata al 1° luglio 2022, nonché dall'aggiornamento della valorizzazione al 30 giugno 2022, produrranno rapporti di debito/credito tra ATAC S.p.A., da un lato, e ASTRAL S.p.A. e COTRAL S.p.A., dall'altro;

il pagamento del corrispettivo, ai sensi del successivo art. 6 dell'Accordo, avverrà nei tempi e con le modalità di seguito illustrate:

Ramo Servizi

Il prezzo complessivo di € 39.946.047 è relativo al complesso del ramo, non già alla somma delle singole componenti patrimoniali che hanno concorso a determinarne l'ammontare.

COTRAL S.p.A. corrisponderà ad ATAC S.p.A. il suddetto prezzo in n. 4 rate, così definite:

- I. € 26.362.845 entro il 15 marzo 2022;
- II. € 3.492.823 entro il 31 ottobre 2022;
- III. € 3.492.823 entro il 31 dicembre 2023;
- IV. € 6.597.556 entro il 30 giugno 2024;

Ramo Infrastrutture

Il prezzo complessivo di € 2.269.823 è relativo al complesso del ramo, non già alla somma delle singole componenti patrimoniali che hanno concorso a determinarne l'ammontare.

ASTRAL S.p.A. corrisponderà ad ATAC S.p.A. il suddetto prezzo in n. 2 rate, così definite:

- I. € 2.042.841 entro il 15 marzo 2022;
- II. € 226.982 entro il 31 dicembre 2023;

nell'ambito del flusso informativo con gli Organi della procedura concordataria, ATAC S.p.A. ha rappresentato la volontà di destinare i proventi della cessione del Ramo Ferrovie Concesse alla compensazione delle minusvalenze emerse e che emergeranno, in particolare nella sua componente liquidatoria, in corso di esecuzione del piano concordatario, nei limiti dell'effettivo fabbisogno;

gli importi che ASTRAL S.p.A. e COTRAL S.p.A., sulla base di quanto previsto dall'art. 6 dell'Accordo preliminare, verseranno ad ATAC S.p.A. nel corso del 2022 verranno girati da quest'ultima sul conto della procedura per il soddisfacimento dei creditori chirografari, fino ad effettiva necessità;

il versamento della prima rata da parte dei cessionari per complessivi € 28.405.686, da effettuarsi non oltre il 15 marzo 2022, concorrerà quindi alla definizione di un primo Piano di riparto dell'onere chirografario, da corrispondere ai creditori entro il primo quadrimestre del 2022;

in data 21 dicembre 2021 ATAC S.p.A. ha trasmesso una istanza di parere ai Commissari Giudiziali ed al Comitato dei Creditori;

con nota prot. 7161 del 17 gennaio 2022, acquisita al protocollo del Dipartimento Partecipate con il n. RL 282 del 21 gennaio 2022, ATAC S.p.A. ha trasmesso il parere

espresso dai Commissari Giudiziali in data 10 gennaio 2022 in merito all'operazione di cui trattasi;

i Commissari Giudiziali hanno rilevato che la stima del valore del ramo aziendale operata da ATAC S.p.A. e dalle società subentranti (svolta attraverso il "metodo patrimoniale") appare conforme, sul piano dei criteri applicati, a quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti con la Deliberazione n. 154/2019, ed è stata sostanzialmente condivisa da Regione Lazio, ASTRAL S.p.A. e COTRAL S.p.A. (infatti, a fronte di una stima iniziale di ATAC S.p.A. per € 44.460.600, nell'Accordo stipulato con ASTRAL S.p.A. e COTRAL S.p.A., con l'intervento di Regione Lazio, in data 20 dicembre 2021 è stato raggiunto un prezzo di € 42.215.870);

nell'esprimere parere favorevole, i Commissari Giudiziali hanno evidenziato l'esigenza di disporre per ATAC S.p.A. di possibili meccanismi di anticipo degli incassi delle rate intermedie e finali, nonché di prevedere clausole di garanzia del pagamento delle stesse rate i cui termini di scadenza ricadono in data successiva al 25 dicembre 2022, ovvero oltre l'arco temporale stabilito dal Piano concordatario;

con nota prot. 11016 del 24 gennaio 2022, acquisita al protocollo del Dipartimento Partecipate con n. RL 330 del 25 gennaio 2022, ATAC S.p.A. ha provveduto a trasmettere alla Regione Lazio, ad ASTRAL S.p.A. e a COTRAL S.p.A. il parere espresso dai Commissari Giudiziari, evidenziando i rilievi formulati dagli stessi in merito alla tempistica di corresponsione del prezzo;

nella nota ATAC S.p.A., al fine di accogliere quanto segnalato dai Commissari, propone alla Regione Lazio e alle società di:

- a) valutare l'opportunità di integrare l'articolato contrattuale definitivo, attraverso un esplicito e generale assenso da parte delle società alla cedibilità da parte di ATAC S.p.A. dei crediti di cui all'art. 5 dell'Accordo preliminare;
- b) per quanto riguarda le rate di saldo differite, di inserire nella parte relativa alle condizioni di pagamento del redigendo atto, la previsione secondo cui l'obbligazione dei cessionari in tema di corrispettivo sia corredata da un mandato irrevocabile all'incasso ex art. 1723 codice civile, conferito da COTRAL S.p.A. ed ASTRAL S.p.A. alla Regione Lazio, in favore di ATAC S.p.A.;

nella medesima nota ATAC S.p.A. evidenzia che potrà far valere il mandato sub b) nei confronti della Regione Lazio sulle disponibilità finanziarie appositamente vincolate dall'Ente, a copertura del trasferimento dei rami di azienda di che trattasi, nei limiti dei crediti che ATAC S.p.A. stessa maturerà in corso di esecuzione del contratto definitivo al realizzarsi delle condizioni ivi previste;

al fine di consentire il perfezionamento delle condizioni di efficacia di cui all'art. 3, lett. e) dell'Accordo preliminare, nella nota prot. 11016 ATAC S.p.A. richiede, altresì, una proroga del termine per la stipula dell'Atto definitivo al 15 marzo 2022, rendendosi disponibile a prevedere il differimento al 31 marzo 2022 della data per l'effettuazione dei primi pagamenti in suo favore, individuata precedentemente nell'Accordo preliminare per il 15 marzo 2022;

con nota prot. n. 16060 del 3 febbraio 2022, acquisita in pari data al protocollo dipartimentale RL 470, ATAC S.p.A. ha trasmesso il riscontro della Regione Lazio e delle società cessionarie in merito alle proposte di modifica dell'accordo avanzate da ATAC S.p.A. con nota prot. 11016 a seguito dei rilievi formulati dai Commissari Giudiziali;

aderendo alle richieste dei Commissari, le società cessionarie e la Regione Lazio si sono formalmente dichiarate disponibili ad integrare l'articolato contrattuale nei termini proposti da ATAC S.p.A., sia con un esplicito e generale assenso alla cedibilità dei crediti di quest'ultima, sia attraverso la previsione di un mandato irrevocabile all'incasso ex art. 1723 codice civile, conferito da COTRAL S.p.A. ed ASTRAL S.p.A. alla Regione Lazio, in favore di ATAC S.p.A. stessa;

nello specifico, le società cessionarie e la Regione Lazio hanno confermato la propria disponibilità all'inserimento in sede di stipula dell'atto notarile di una clausola che preveda espressamente la cedibilità, da parte di ATAC S.p.A., con le diverse possibili modalità negoziali previste dall'ordinamento, dei crediti derivanti dal trasferimento dei rami di azienda oggetto dell'operazione; pari disponibilità è stata ribadita in ordine all'espresso conferimento, da parte delle medesime Società cessionarie, alla Regione Lazio di un mandato irrevocabile di pagamento a favore di ATAC S.p.A. dell'intero corrispettivo di cui all'art. 5 dell'Accordo preliminare, fermo restando l'accertamento da parte delle stesse mandanti dell'effettivo verificarsi dei presupposti per la liquidazione delle rate intermedie e finali del prezzo di cessione;

inoltre la Regione Lazio e le società cessionarie hanno accolto la richiesta di concedere una proroga del termine per la stipula dell'atto definitivo di cessione fino al 15 marzo 2022, nonché di prevedere il differimento al 31 marzo 2022 per la prima rata di pagamento del prezzo di entrambi i rami, fermi restando i termini di scadenza delle successive rate già definite nel medesimo art. 6;

con medesima nota prot. n. 16060 del 3 febbraio 2022, acquisita in pari data al protocollo dipartimentale RL 470, è stato trasmesso, inoltre, il parere espresso dal Comitato dei Creditori in merito all'operazione di Cessione del Ramo Aziendale;

il Comitato dei Creditori ha ritenuto che l'integrazione contrattuale sopra rappresentata, da recepire nell'atto definitivo di cessione, costituisca una forma di cautela adeguata e conforme alle prescrizioni contenute nel parere dei Commissari Giudiziali, e ha pertanto espresso, con l'astensione della Regione Lazio per conflitto d'interessi in quanto soggetto coinvolto nei rapporti contrattuali, parere favorevole in merito alla proposta avanzata da ATAC S.p.A. a seguito dei rilievi formulati dai Commissari Giudiziali;

con nota prot. CS/1 del 2 febbraio 2022, acquisita al protocollo del Dipartimento Partecipate con n. RL 471 del 3 febbraio 2022, il Collegio Sindacale di ATAC S.p.A. ha trasmesso una relazione in merito all'operazione di trasferimento dei rami d'azienda, nella quale ha rilevato che la determinazione di affidare in house la gestione dei due rami delle linee ferroviarie Roma-Lido e Roma-Viterbo rientra nella autonoma sfera decisionale della Regione Lazio e che, di conseguenza, l'Organo amministrativo di ATAC S.p.A. non ha esercitato alcun potere discrezionale relativamente alla cessazione di tale ramo di attività;

il Collegio infine, dopo aver evidenziato che la determinazione della consistenza e dei valori del ramo oggetto di cessione è avvenuta *"nel rispetto dei vigenti indirizzi normativi e delle Deliberazioni all'uopo emanate dalle Autorità di Regolazione dei Trasporti"*, conclude rappresentando di condividere le conclusioni già espresse da entrambi gli Organi della procedura e rilevando che l'operazione straordinaria di cui trattasi risulta funzionale al rispetto degli obblighi assunti nella proposta ai creditori;

i competenti Dipartimenti, d'intesa fra loro, hanno verificato la correttezza dell'iter procedurale relativo alla definizione della motivazione, del perimetro aziendale e della congruità del prezzo del trasferimento dei rami di azienda di cui trattasi;

pertanto, in considerazione delle motivazioni sopra esposte, della documentazione trasmessa da ATAC S.p.A., ed in particolare dei pareri espressi dai Commissari Giudiziali, dal Comitato dei Creditori e dal Collegio Sindacale, acquisiti rispettivamente ai prott. n. RL 330/2022, n. RL 470/2022 e n. RL 471/2022, si ritiene necessario autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione capitolina in seno all'Assemblea Straordinaria dei Soci di ATAC S.p.A. all'uopo convocata, ad esprimere parere favorevole in ordine all'autorizzazione al trasferimento dei rami di azienda relativi alla gestione del servizio e delle infrastrutture delle linee ferroviarie regionali Roma-Viterbo e Roma-Lido di Ostia alle società COTRAL S.p.A. e ASTRAL S.p.A. nei termini ed alle condizioni di cui alla presente premessa.

Atteso che

in data 10 febbraio 2022 il Direttore ad interim della Direzione Esercizio Controllo Analogico del Dipartimento Partecipate ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto”.

Il Direttore ad interim

F.to: M.I. Castrignanò;

in data 10 febbraio 2022 il Direttore ad interim della Direzione Trasporto Pubblico Locale del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto”.

Il Direttore ad interim

F.to: A. Fatello;

in data 10 febbraio 2022 il Direttore ad interim del Dipartimento Partecipate ha attestato - ai sensi dell'art. 30, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore ad interim

F.to: P. Aielli;

in data 10 febbraio 2022 il Direttore del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti ha attestato - ai sensi dell'art. 30, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di

deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: A. Fatello;

in data 10 febbraio 2022 il Ragioniere Generale, Anna Guiducci, come da nota in atti, ha espresso parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Dato atto che

la Commissione Capitolina Permanente III – Mobilità e la Commissione Capitolina Permanente I – Bilancio, nella seduta congiunta del 9 marzo 2022, hanno espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione in argomento;

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

per quanto espresso in premessa

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

di autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione capitolina in seno all'Assemblea Straordinaria dei Soci di ATAC S.p.A. all'uopo convocata - in considerazione delle motivazioni esposte in premessa, della documentazione trasmessa da ATAC S.p.A., ed in particolare dei pareri espressi dai Commissari Giudiziali, dal Comitato dei Creditori e dal Collegio Sindacale, di cui alle note acquisite rispettivamente ai prott. n. RL 330/2022, n. RL 470/2022 e n. RL 471/2022 - ad esprimere parere favorevole in ordine all'autorizzazione al trasferimento dei rami di azienda relativi alla gestione del servizio e delle infrastrutture delle linee ferroviarie regionali Roma-Viterbo e Roma-Lido di Ostia alle società COTRAL S.p.A. e ASTRAL S.p.A. nei termini e di cui in premessa.

(OMISSIS)

La Presidente invita quindi l'Assemblea a procedere alla votazione, con sistema elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma sopra indicata la stessa Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 24 voti favorevoli e 13 contrari.

Hanno espresso voto favorevole i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Angelucci, Baglio, Barbati, Biolghini, Bonessio, Caudo, Celli, Ciani, Cicculli, Converti, Ferraro,

Lancellotti, Luparelli, Marinone, Melito, Michetelli, Palmieri, Pappatà, Tempesta, Trabucco, Trombetti e Zannola.

Hanno espresso voto contrario i Consiglieri Barbato, Carpano, Casini, De Gregorio, De Priamo, De Santis, Di Stefano, Ferrara, Leoncini, Mennuni, Mussolini, Quarzo e Raggi.

La presente deliberazione assume il n. 16.

(OMISSIS)

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, a seguito di successiva votazione effettuata con sistema elettronico, dichiara all'unanimità, con 26 voti, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno partecipato alla votazione i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Angelucci, Baglio, Barbati, Biolghini, Bonessio, Caudo, Celli, Ciani, Cicculli, Converti, Corbucci, Di Stefano, Ferraro, Lancellotti, Luparelli, Marinone, Melito, Michetelli, Palmieri, Pappatà, Tempesta, Trabucco, Trombetti e Zannola.

(OMISSIS)

LA PRESIDENTE
S. CELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. MILETI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 29 marzo 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 12 aprile 2022.

Li, 28 marzo 2022

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE

F.to: A. Gherardi